

## **REGISTRO TORRI EVAPORATIVE DI RAFFREDDAMENTO A UMIDO E CONDENSATORI EVAPORATIVI**

con la legge di semplificazione (LR 6 giugno 2019 n. 9), Regione Lombardia ha introdotto nella legislazione sanitaria (LR 33/2009) il nuovo articolo 60 bis<sup>1</sup> che, nell'ambito delle misure di prevenzione del rischio derivante dalla Legionella, obbliga i Comuni a dotarsi di un registro delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi esistenti sul proprio territorio. Con dGR n. XI/1986 del 23/07/2019 sono stati definiti ulteriori dettagli, che venivano trasmessi ai Comuni con nota in data 5 agosto 2019.

Molte amministrazioni si sono attivate per adempiere alle disposizioni regionali, sollecitando ove a conoscenza i proprietari degli impianti a notificare l'esistenza degli impianti con la modulistica cartacea resa allora disponibile da Regione Lombardia.

Solo in data 20 gennaio 2020, Regione Lombardia ha informato i Comuni di aver reso disponibile un applicativo denominato – **servizio telematico Ge.T.Ra.** – GESTIONE TORRI DI RAFFREDDAMENTO, rintracciabile al link <https://www.previmpresa.servizirl.it/getra/> con il quale ha definito le informazioni minime ed univoche con le quali i proprietari degli impianti, compilando una scheda, segnalano ai Comuni la presenza, l'installazione, la modifica o la cessazione degli impianti di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi.

*Purtroppo, qualora nei mesi intercorsi tra la pubblicazione della dGR attuativa e la comunicazione di disponibilità del programma Ge.Tra. i proprietari avessero provveduto a notificare i propri impianti al Comune avvalendosi dei moduli allegati alla delibera di luglio, Regione Lombardia invita a far trasmettere nuovamente i dati attraverso l'applicativo.*

Si rammenta che i proprietari sono tenuti ad inviare entro trenta giorni [30 gg.] e tenere aggiornata la documentazione menzionata e, successivamente, dovranno comunicare ogni nuova installazione, modifica e cessazione permanente entro novanta giorni dall'intervento.

Poiché le ATS svolgeranno i propri controlli sulla base delle schede caricate sul Ge.T.Ra., per evitare spiacevoli inconvenienti agli incolpevoli proprietari, si suggerisce ai Comuni interessati di avvisare delle nuove procedure coloro che avessero già consegnato la documentazione cartacea riguardante i propri impianti di raffreddamento, invitandoli a ripetere l'invio dei dati attraverso il servizio telematico Ge.T.Ra.